



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

Determinazione N. 985 / 2016

Responsabile del procedimento: VOLPE ADRIANO

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO MEZZI D'OPERA, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 40.000,00 EURO IVA INCLUSA.

Il dirigente

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti, nonché gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che regolano il procedimento di spesa;
- ii. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- iii. il regolamento degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 24 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti e l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c2. che tra i compiti del dirigente indica quello "di assumere le determinazioni a contrattare";
- iv. il decreto presidenziale n. 2015/02 del 27/02/2015, con il quale il sottoscritto viene nominato dirigente titolare del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico;

premessi che:

- i. il Codice della Strada D.Lgs 30 aprile 1992 n.285 all'art.14 comma 1 lettera a-b, prevede che gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- ii. con il Piano dettagliato degli obiettivi 2015 configurato con Delibera del Commissario per la provvisoria amministrazione della Provincia nella competenza della Giunta provinciale n. 55/2015 del 28/05/2015 è stato previsto:
 - di assegnare, fra l'altro, l'obiettivo n. 2 "Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico", e l'attività n. 02.02 "Realizzazione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria inseriti e non nelle programmazioni annuali";
 - di prevedere alla gestione del personale negli interventi in amministrazione in attuazione dell'obiettivo n. 2, attività n.2 e della Sub-attività 16;

considerato che rientra nel suddetto obiettivo, realizzare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale provinciale mediante amministrazione diretta, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;

precisato che:

- i. la manutenzione ordinaria delle strade di competenza della Città metropolitana è svolta in parte in diretta amministrazione attraverso il proprio personale;
- ii. l'organizzazione delle attività di manutenzione in carico all'Unità Operativa Manutenzioni è stata pianificata suddividendo il territorio provinciale in n. 4 zone, relativamente omogenee data l'ampia estensione, a cui è assegnato proprio personale, propri mezzi e strutture di servizio;
- iii. tra le diverse attività che vengono effettuate risultano esserci i seguenti interventi volti a garantire la percorribilità in sicurezza della viabilità di competenza:
 - riparazione pavimentazioni stradali mediante asfalto a freddo;
 - sistemazione della segnaletica stradale verticale;
 - sistemazione manutenzione e regolarizzazione dei fossi di guardia e delle cunette laterali,
 - sagomatura delle banchine scarpate dei fossi di guardia e delle pertinenze stradali;
 - gli interventi atti a contrastare situazioni di emergenza derivanti da condizioni climatiche avverse;
 - manutenzione invernale;
 - la pulizia del piano viabile e delle pertinenze stradali.

dato atto che per poter intervenire efficacemente è necessario l'impiego da parte del personale addetto alla manutenzione stradale della Città metropolitana di Venezia di mezzi d'opera, macchinari o attrezzature che non sono nella disponibilità patrimoniale oppure che non sono sufficienti a sopperire alle esigenze d'intervento;

Ritenuto che per quanto sopra risulta necessario provvedere all'acquisizione del servizio di noleggio di macchine operatrici finalizzati all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale della Città metropolitana da eseguirsi in economia mediante amministrazione diretta, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 163/2006 S.m.i.;

posto che tale attività è finalizzata all'esercizio di funzioni "strettamente indispensabili" il cui mancato svolgimento potrebbe provocare un "danno" ed essere, quindi, fonte di responsabilità;

ritenuto, pertanto, di definire le modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, nonché gli altri elementi di cui all'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

precisato che il noleggio dei mezzi d'opera o di attrezzature da impiegarsi per lo svolgimento di lavori in amministrazione diretta:

- i. non rientra nella fattispecie di contratto di appalto, come esplicitato nella Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 10 del 22 dicembre 2010 avente ad oggetto "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Art. 3, Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217)";..
- ii. per la suddetta motivazione non è disciplinato dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dalla Legge n. 135 del 7/08/2012, giusta circolare n. 6 del 5/10/2012 provvedimento n. 28/2012 del Direttore Generale, punto B)

constatato che l'acquisizione dei noleggi e delle attività suddette, oggetto della presente determinazione trattandosi di amministrazione diretta, deve avvenire sotto la direzione di un Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006 e dell'art. 42, comma 2, del succitato Regolamento provinciale, individuato nell'arch. Adriano Volpe, responsabile dell'Unità Operativa Manutenzioni;

ritenuto, pertanto, di individuare le ditte, riportate nella tabella allegata alla presente determinazione quale parte integrante (Allegato A.), in qualità di soggetti a cui il Responsabile del Procedimento dovrà rivolgersi per l'acquisto di attrezzature o materiale necessario per lo svolgimento dei lavori in economia mediante l'amministrazione diretta, volti alla manutenzione del patrimonio stradale provinciale;

dato atto che:

- i. l'elenco potrà essere aggiornato con successivi provvedimenti al fine di includere operatori economici al momento non individuati;
- ii. potranno verificarsi delle condizioni per cui, al fine di garantire la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade provinciali, si dovrà ricorrere ai noleggi succitati, anche presso operatori economici non presenti nell'elenco approvato ed eventualmente aggiornato;

- iii. l'acquisizione presso tali ditte verrà preventivamente autorizzata dal Responsabile del Procedimento e comunque nel rispetto dei limiti e della tipologia di spesa prevista dal presente provvedimento;
- iv. in sede di liquidazione si darà atto dell'aggiornamento dell'elenco degli operatori economici di cui all'allegato "A" sopraindicato;
- v. per l'acquisizione del servizio di cui trattasi verrà verificata la presenza delle stesse nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. ai sensi all'art. 328, comma 1, D.P.R. 5.10.2010, n. 207 (di seguito anche D.P.R. 207/2010);

valutato che il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura è la garanzia di una economicità procedurale valutata con riferimento all'importo oggetto del servizio;

stabilito che il pagamento avverrà entro 30 giorni dall'apposizione sulla fattura del visto di rispondenza della fornitura e del servizio da parte del direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti;

considerato che il Decreto del Ministero dell'interno n. 55 del 1 marzo 2016 pubblicato in G.U. il 7.03.2016 dispone la proroga di approvazione dei bilanci per gli enti locali al 31 luglio 2016 e di conseguenza la Città Metropolitana si trova automaticamente in esercizio provvisorio e pertanto, così come previsto dall'art. 163 comma 5, del d.lgs. 267/2000, e secondo quanto previsto dall'art. 1 -ter comma 3 del D.L. 78/2015 è possibile impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del bilancio assestato 2015 con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi o a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

visti:

- i. gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che regolano il procedimento di spesa;
- ii. la deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 27.08.2015, assunta con i poteri del Consiglio provinciale, con la quale è stato approvato il Bilancio solo per l'annualità 2015;
- iii. l'atto del Sindaco Metropolitan n. 2 del 18.09.2015, prot. n. 77788, in cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – 2015;
- iv. l'art. 20 del regolamento provinciale di contabilità sulle modalità d'impegno degli stanziamenti di spesa;
- v. il Bilancio 2016 non è ancora stato approvato;

posto che il servizio di noleggio è diretto all'esecuzione di lavori finalizzati all'esercizio di funzioni "strettamente indispensabili", il cui mancato svolgimento potrebbe provocare un "danno" ed essere, quindi, fonte di responsabilità, per cui il servizio in questione non è frazionabile in dodicesimi;

precisato che l'affidamento del servizio di cui trattasi non rientra rispettivamente, nell'obbligo di contribuzione, previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005 n. 266, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, giusta deliberazione del 09.12.2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 dell' 11 luglio 2015;

D E T E R M I N A

1. di impegnare la spesa complessiva di € 40.000.00, I.V.A. compresa, relativa alla "Manutenzione ordinaria stradale: noleggio attrezzature", come segue: bilancio di previsione 2015, titolo I, intervento 1060104, Piano esecutivo di gestione, capitolo 109770 articolo 2896;
2. di stabilire che l'esigibilità della spesa complessiva di cui al punto 1 avverrà nell'esercizio finanziario 2016;
3. di dare atto che il livello di bilancio dell'impegno assunto con il presente provvedimento è il seguente: U.01.03.02.07.008 "Noleggi di impianti e macchinari"
4. di individuare gli operatori economici, riportati nella tabella allegata alla presente determinazione come parte integrante (Allegato A.), quali soggetti a cui il Responsabile del Procedimento dovrà rivolgersi per l'acquisto di attrezzature o materiale finalizzati al ripristino e mantenimento della sicurezza stradale e necessario per lo svolgimento di lavori in economia mediante l'amministrazione diretta, volto alla manutenzione ordinaria del patrimonio stradale provinciale;
5. di dare atto che l'acquisizione dei beni di cui trattasi non è sottoposta all'obbligo di contribuzione, previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005 n. 266, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, del 09.12.2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 dell' 11 luglio 2015, in quanto non rientra nella fattispecie di contratto di appalto, come esplicitato nella Determinazione dell'autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010.
6. di dare atto che l'acquisizione del servizio di cui sopra, trattandosi di acquisizione destinata ad intervento in amministrazione diretta, come definita dall'art. 125 primo comma lett. a) del D.Lgs. 163/2006, non è soggetta:
 - i. alla richiesta della certificazione di cui all'art. 2 D.L. 210/2002 (DURC), giusto quanto statuito dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 25/I/0002599 del 20 febbraio 2009 in risposta a istanza di interpello n. 10/2009;

- ii. alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 (tracciabilità dei flussi finanziari), giusto quanto statuito dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici n. 10 in data 22.12.2010;
- iii. non è disciplinato dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dalla Legge n. 135 del 7/08/2012, giusta circolare n. 6 del 5/10/2012 provvedimento n. 28/2012 del Direttore Generale, punto B).

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
ANDREA MENIN

atto firmato digitalmente